
In libreria

Autore: Gianfranco Restelli

Fonte: Città Nuova

Jean-Marie Le Clézio, “Diego e Frida. Un amore impossibile sullo sfondo del Messico rivoluzionario” – Yves M.-J. Congar, “Per una Chiesa serva e povera” – Marco Doldi, “Matrimonio e famiglia” – Niall Ferguson, “Il grido dei morti”

Personaggi – Jean-Marie Le Clézio, “Diego e Frida. Un amore impossibile sullo sfondo del Messico rivoluzionario”, il Saggiatore, euro 12,50 – Fa scalpore l’annuncio, nel 1929, delle nozze fra la giovane pittrice messicana e il genio dei muralisti messicani Diego Rivera. Il loro passato travagliato, il loro incontro, la fede nella rivoluzione, il periodo trascorso negli Usa, i rapporti con Breton e Trotskij sono raccontati in queste pagine in cui il grande romanziere fa rivivere due icone del Novecento, la cui storia fuori dell’ordinario è vivida e intensa come i colori della loro pittura.

Chiesa – Yves M.-J. Congar, “Per una Chiesa serva e povera”, Qiqajon, euro 16,00 – Pubblicato nel pieno del Vaticano II, questo libro del grande domenicano francese, che partecipò come teologo a quell’evento, non ha mai perso la propria importanza e oggi torna, sulla scia delle parole di papa Francesco, ad essere di estrema attualità per il momento storico ed ecclesiale che stiamo vivendo. In appendice, lo straordinario “Patto delle catacombe”, firmato da vari vescovi del Concilio.

Famiglia – Marco Doldi, “Matrimonio e famiglia”, San Paolo, euro 14,90 – Il matrimonio cristiano raccontato da oltre quaranta autori, dai Padri della Chiesa a oggi. La loro testimonianza, scandita nelle varie epoche, getta luce in modo armonioso e coerente su un’istituzione che è sempre e ancora da amare, promuovere e custodire.

Storia – Niall Ferguson, “Il grido dei morti”, Mondadori, euro 26,00 – La Grande Guerra fu davvero un conflitto inevitabile? A questa ed altre domande risponde lo storico inglese. Confrontando dati economici e finanziari, rileggendo i testi dei “poeti di guerra”, gli articoli dei principali quotidiani dell’epoca, come pure i libri di memorie e i documenti diplomatici, Ferguson fa piazza pulita di tanti miti e luoghi comuni e solleva questioni cruciali che intaccano alla radice la nostra percezione e conoscenza di quella che fu non soltanto una tragedia, ma il più grave errore della storia moderna.